

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Deliberazione n. 119

OGGETTO: Assemblea ordinaria della Società 3-i S.p.A. fissata per il giorno 30 giugno 2026 in prima convocazione e per il giorno 20 luglio 2026, in seconda convocazione.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 15 luglio 2026

Visto il D.P.R. 30 aprile 1970, n. 639;

Vista la legge 9 marzo 1989, n. 88;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479;

Visto il D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;

Visto il D.P.R. del 9 febbraio 2024 di nomina del Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il D.P.C.M. del 13 marzo 2024 di nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il D.M. del 29 aprile 2024 di nomina del Direttore generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il Regolamento di Organizzazione dell'Istituto adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 6 maggio 2020, da ultimo modificato con determinazione commissariale n. 49 del 14 settembre 2023;

Visto l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 137 del 7 settembre 2022, da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 182 del 12 novembre 2025;

Visto il decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175, *"Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"*;

Visto l'art. 28 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, che ha autorizzato la costituzione della Società 3-i S.p.A., a capitale interamente pubblico, per il conseguimento degli obiettivi indicati nella Missione 1, Riforma 1.2, Componente 1 del Piano Nazionale

Il Segretario

Il Presidente

di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per lo svolgimento delle attività di sviluppo, manutenzione e gestione di soluzioni software e di servizi informatici;

Tenuto conto che lo Statuto della suddetta Società - adottato con deliberazione congiunta dei Presidenti dell'INPS, dell'INAIL e dell'ISTAT il 31 luglio 2022 e approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 agosto 2022 - prevede all'art. 4 che il capitale sociale, pari ad euro 45.000.000,00, è sottoscritto dai tre Soci nelle seguenti proporzioni:

- INPS: euro 22.050.000,00, rappresentativi del 49% del capitale sociale;
- INAIL: euro 13.500.000,00, rappresentativi del 30% del capitale sociale;
- ISTAT: euro 9.450.000,00, rappresentativi del 21% del capitale sociale;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2022 che ha individuato - ai sensi del comma 7 del suindicato art. 28 del decreto-legge 36/2022 - le risorse per il conferimento del capitale della predetta Società, disponendo, tra l'altro, che il capitale sociale è versato in tre rate annuali, di eguale importo, da corrispondersi, la prima rata, entro la data degli adempimenti notarili finalizzati alla costituzione della Società, la seconda rata entro l'anno 2023 e la terza rata entro l'anno 2024;

Tenuto conto che, in data 12 dicembre 2022, l'INPS, l'INAIL e l'ISTAT hanno provveduto a costituire la Società e che l'Istituto, in esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 161 del 10 ottobre 2022, ha, in tale sede, sottoscritto la predetta quota di capitale sociale, provvedendo, altresì, al versamento delle tre rate annuali, secondo le suindicate disposizioni normative;

Rilevato che, nella seduta del 22 dicembre 2022, l'Assemblea degli azionisti della Società ha preso atto della nomina del Consiglio di Amministrazione, individuando, altresì, nella medesima data la decorrenza di inizio attività della Società;

Visto l'art. 17, comma 2, lett. a), punto iv) dello Statuto della Società, che prevede che l'approvazione del progetto del bilancio di esercizio debba avvenire da parte del Consiglio di Amministrazione della società medesima, con la presenza e il voto favorevole di tutti gli amministratori in carica;

Visto, altresì, l'art. 8, comma 3, del medesimo Statuto, ai sensi del quale l'Assemblea ordinaria degli azionisti deve essere convocata entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale o entro 180 (centottanta giorni) quando la Società sia tenuta alla redazione del Bilancio consolidato, ovvero ove lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della Società medesima;

Rilevato che nel corso della seduta del 31 marzo 2026 il Consiglio di Amministrazione ha disposto, all'unanimità, di fare ricorso, ai fini della convocazione dei Soci per l'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025, al maggior termine di 180 giorni ex art. 2364 c.c. e art. 8, comma 3 del suindicato Statuto, rappresentando la necessità di approfondimento del dialogo con gli Enti azionisti ai fini dell'attivazione di idonei contratti di servizio;

Preso atto che il progetto di bilancio 2025 è stato approvato all'unanimità dal Consiglio di Amministrazione della Società nella seduta del 28 maggio 2026, ai sensi del citato art. 17, comma 2, lett. a), punto iv) del suddetto Statuto;

Vista la nota del 15 giugno 2026, trasmessa con PEC del 19 giugno 2026, con cui il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società ha convocato l'Assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede legale, in Roma, Piazza Colonna, n. 366, con possibilità di partecipazione anche in modalità telematica, per il giorno 30 giugno 2026, alle ore 15:00, in prima convocazione, e per il giorno 20 luglio 2026, al medesimo orario, in seconda convocazione, con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2025;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Nomina dell'Organismo di Vigilanza;
4. Varie ed eventuali;

Rilevato che la Società ha, successivamente, trasmesso i verbali della seduta del 31 marzo 2026 e del 28 maggio 2026 del Consiglio di amministrazione di 3-I S.p.A., il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025, la Relazione sul governo societario ex art. 6, comma 4, D. Lgs. n. 175/2016, la Relazione della Società di revisione indipendente e la Relazione del Collegio sindacale;

Preso atto che, nell'ambito dello Stato patrimoniale, risulta una perdita d'esercizio di euro 1.180.850,00, che si somma alla voce "VIII - Utili (perdite) portati a nuovo", pari a euro 261.513,00, così che il patrimonio netto risulta pari a euro 43.557.638,00;

Preso atto, altresì, che il valore della produzione ammonta a euro 421.300,00, mentre i costi della produzione ammontano a complessivi euro 2.532.170,00 e che - in considerazione di proventi finanziari pari a euro 800.437,00, di interessi ed oneri finanziari di euro 1.841,00 e della decurtazione delle imposte differite e anticipate per un importo di euro 131.436,00 - l'esercizio 2025 si chiude con la suddetta perdita pari ad euro 1.180.850,00 che la Società propone di riportare a nuovo;

Tenuto conto che la Società di revisione nella propria relazione del 30 giugno 2026, attesta che *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*;

Preso atto che il Collegio dei Sindaci nella propria relazione del 30 giugno 2026 *"esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e della proposta di riportare a nuovo la perdita d'esercizio"*;

Visto l'art. 2429 c.c., che prevede che il bilancio societario, unitamente alle relazioni degli amministratori, dei sindaci e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, debba restare depositato in copia presso la sede sociale, durante i quindici giorni che precedono l'Assemblea convocata per la relativa approvazione e finché sia approvato, affinché i soci possano prenderne visione;

Preso atto, che in data 12 giugno 2026, il Direttore generale di 3-I S.p.A., in vista della convocazione dell'Assemblea dei Soci prevista per il giorno 30 giugno 2026, nell'evidenziare le difficoltà che la Società di revisione dei conti ed il Collegio sindacale avrebbero incontrato nel rispettare la tempistica di messa a disposizione della documentazione contabile, ha chiesto all'Istituto, in qualità di Socio, di rinunciare a far valere il predetto termine quindicinale;

Tenuto conto, anche in considerazione della tempistica con cui la Società ha comunque messo a disposizione la documentazione di bilancio, dell'opportunità di rinunciare al predetto termine di quindici giorni;

Preso atto che nel corso della seduta del Consiglio di Amministrazione di 3-I S.p.A. del 31 marzo 2026, il Presidente della Società ha dato notizia dell'intervenuto decesso di un componente effettivo del Collegio sindacale, rappresentando il subentro del membro supplente più anziano;

Tenuto conto che l'art. 22 dello Statuto societario prevede che, se nel corso del mandato vengano a mancare uno o più Sindaci effettivi, subentrano i Sindaci supplenti ai sensi dell'art. 2401 c.c., nell'ordine atto a garantire il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari e di quelle in materia di equilibrio tra i generi e che i sindaci supplenti così subentrati, rimangono in carica quali Sindaci effettivi sino all'assunzione dei formali provvedimenti di nomina da parte degli enti competenti (che possono confermare o sostituire i predetti Sindaci subentrati), secondo il procedimento di nomina di cui al comma 1 del medesimo art. 22 dello Statuto, da completarsi entro 45 (quarantacinque) giorni dall'avvenuta cessazione dei Sindaci effettivi da sostituire, stabilendo, altresì, che la prima Assemblea successiva prende atto dei predetti provvedimenti;

Preso atto che con deliberazione n. 2 del 17 ottobre 2023, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il "Modello di organizzazione, gestione e controllo", ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001, disciplinando l'istituzione di un Organismo di Vigilanza, per il quale, in esito alle modifiche approvate con la deliberazione n. 2 del 28 marzo 2025, è prevista anche la composizione monocratica;

Visto l'art. 11, comma 2, lett. c), punto ii), dello Statuto della Società che prevede che l'Assemblea ordinaria, con la presenza e il voto favorevole della maggioranza dei due terzi del capitale sociale, provvede alla nomina dell'Organismo di Vigilanza;

Preso atto che non sono pervenuti il provvedimento di nomina del sindaco effettivo da sostituire e la deliberazione del Consiglio di Amministrazione della Società contenente la proposta di nomina dell'Organismo di vigilanza;

Vista la relazione della Direzione generale;

Su proposta del Direttore generale,

DELIBERA

- di partecipare, mediante delega al dott. Giulio Blandamura, Direttore centrale Partecipazioni Societarie e Politiche di Investimento per l'Innovazione dei Servizi, all'Assemblea ordinaria della Società 3-i S.p.A., convocata presso la sede legale, sita in Roma, Piazza Colonna n. 366, per il giorno 30 giugno 2026, alle ore 15:00, in prima convocazione, e per il giorno 20 luglio 2026, alle ore 15:00, in seconda convocazione, per deliberare sui seguenti punti posti all'ordine del giorno, esprimendo il proprio voto come segue:
 - 1) *Approvazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2025:*
Voto favorevole;
 - 2) *Nomina del Collegio sindacale:*
Rinvio a successiva trattazione
 - 3) *Nomina dell'Organismo di Vigilanza:*
Rinvio a successiva trattazione;
- di rinunciare al termine di quindici giorni previsto per il deposito presso la sede sociale del bilancio societario, unitamente alle relazioni degli amministratori, dei sindaci e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, di cui all'art. 2429 c.c.

IL SEGRETARIO

Gaetano Corsini

IL PRESIDENTE

Gabriele Fava